

Viaggio nella sensualità di Piero Chiara

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2005

☒ Che il viaggio nella sensualità di Piero Chiara abbia inizio. Sentirsi un po' il ragionier Paronzini tra le sorelle Tettamanzi non è poi così difficile se si sta seguendo gli attori e le attrici del parco letterario Piero Chiara, parte del complesso e articolato progetto del parco letterario transfrontaliero che include anche Herman Hesse a Montagnola e Antonio Fogazzaro a Valsolda. Sabato 1 ottobre e domenica 2 parte l'avventura del percorso turistico-letterario dedicato all'autore luinese di tanti romanzi che videro proprio la provincia di Varese e, soprattutto, Luino diventare il tubo catodico di tutto il provincialismo italiano fatto di tresche amorose, di sogni infranti, di racconti fantasiosi mischiati alla vita quotidiana di facciata. Il primo viaggio sarà dedicato a giornalisti e operatori del settore turistico e mostrerà quali saranno le caratteristiche di questo percorso. Tutti i luoghi più significativi verranno visitati dalla Mama rosa, il famoso bordello da lui descritto, la stazione internazionale, il Caffè Clerici, crocevia dei traffici umani luinesi, il Due Scale dove si pranzerà seguendo i menù di Piero Chiara, Villa Cleofe a Oggebbio, il Metropole con tanto di bisca clandestina dove i personaggi più assurdi di Piero Chiara rivivranno. Numerose le rappresentazioni teatrali grazie all'ausilio di ben due compagnie di attori e una voce narrante che accompagnerà i visitatori stordendoli con i passi più belli scritti dall'illustre luinese. In conclusione si vedrà lo scrittore, con il suo indimenticabile cappello bianco, salire la rampa di via Cavallotti che si addentra nel centro storico. Così, come se si camminasse tra le pagine di un libro, il turista dovrà essere avvolto da esse tra le illustrazioni vive e le parole incarnate dagli attori. In Valsolda con Antonio Fogazzaro ha funzionato alla perfezione. Ora ci si aspetta grandi cose anche dalla parte luinese, quella principale, del progetto.

Intanto ieri sera ha avuto un buon riscontro di pubblico la proiezione, per la prima volta dopo il 1970, di «Venga a prendere un caffè da noi» con circa trecento persone in sala. La proiezione era inclusa nel programma degli eventi del Premio Chiara 2005 che quest'anno omaggiava il cinema di Piero Chiara.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it